

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE**  
**DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Spedizione

Prot. n. 95

Del 09 MAG. 2007

**N° 1 DEL 14.04.2007**

**OGGETTO: QUESTIONE PREGIUDIZIALE.**

L'anno **DUEMILASETTE** del giorno **QUATTORDICI** del mese di **APRILE** alle ore **9,58** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'invito diramato dal Presidente in data **06.04.2007** prot.n. **7076** è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO.**

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) DONATO ANDREA	SI	15) SELBITTO RAFFAELE	SI
2) RESCIGNO UBALDO	SI	16) CAPUANO VINCENZO	SI
3) FERRENTINO ANDREA	SI	17) ALFANO GIUSEPPE	SI
4) DI LEO CARMINE	SI	18) SALVATI MICHELE	SI
5) COPPOLA GIUSEPPE	SI	19) LONGANELLA WALTER	NO
6) DE SIMONE SALVATORE	SI	20) SPINELLI GERARDO	SI
7) AMABILE ROCCO	SI	21) CAPUANO MANUEL	SI
8) LAMBERTI VINCENZO	SI		
9) RESCIGNO DOMENICO	SI		
10) FASOLINO ANTONIO	SI		
11) APOSTOLICO ANTONIO	SI		
12) IEMMA FRANCESCO	SI		
13) COPPOLA GIAN PIERO	SI		
14) ALTOMARE CIRO	SI		

**PRESENTI**                      **20**

**ASSENTI**                      **1**

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni **MARSILLO MARCELLO** e **SAMMARTINO PASQUALE.**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE -- DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di Consiglio Comunale n° 1 del 14.04.2007

OGGETTO: Questione pregiudiziale.

***IL PRESIDENTE***

Dichiara aperta la seduta.

Il gruppo di Alleanza Democratica, per tramite del Consigliere Capuano Manuel, solleva una questione pregiudiziale in ordine alla convocazione del Consiglio Comunale.

***IL PRESIDENTE***

In applicazione del vigente Regolamento, fa presente che gli interventi sulla questione pregiudiziale non possono eccedere i cinque minuti e che è data la parola dopo il proponente ad un Consigliere contro ed uno a favore.

Seguono gli interventi così come riportati nel resoconto che si allega.

Al termine la mozione viene posta ai voti dopo l'appello dei presenti, alle ore 10,15, presenti 20, assente il Consigliere Walter Longanella:

FAVOREVOLI	6	(minoranza)
CONTRARI	14	(maggioranza)

***IL CONSIGLIO***

Con gli esiti di cui sopra

***DELIBERA***

Di respingere la mozione d'ordine proposta dalla minoranza.

Add. 14/04/07

Diretta A

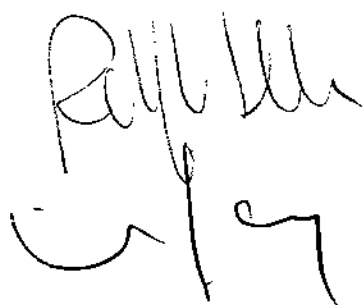
### Questione pregiudiziale

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di Alleanza Democratica sollevano questione pregiudiziale in ordine alla convocazione del Consiglio Comunale in sessione ordinaria per il giorno 14.04.2007. La questione attiene in particolare modo al punto n. 5 del formulato O.d.G. recante "Esame per l'approvazione del Bilancio di Previsione esercizio Finanziario 2007 e relativi allegati". Per allegato, sul punto, non può che intendersi anche il programma triennale delle OO.PP.

Ciò premesso, si rileva:

- 1) Il programma triennale delle OO.PP. risulta adottato entro il 30.09.2006 con la delibera di G.M. n. 133 del 29.09.2006 nella quale si dà atto della esistenza di progetti preliminari ed addirittura esecutivi invece mai venuti in essere.
- 2) In data 06.04.2007 (giorno in cui sono partiti gli avvisi di convocazione dell'odierno Consiglio Comunale) la G.M. ha adottato la delibera n. 47 (pubblicata il successivo 11.04.2007) con la quale ha apportato sostanziali modifiche al programma pluriennale licenziato entro il settembre 2006 così superando i termini di legge ed artatamente presentando la nuova delibera come di contenuto esplicativo della precedente.
- 3) Con delibere adottate nella giornata del 12.04.2007, la G.M. ha varato numerosi progetti preliminari tutti rientranti nel piano pluriennale delle OO.PP. e nel piano annuale da allegare al bilancio. Le suddette delibere, da un lato, dimostrano che la delibera di adozione n. 133/2006 venne posta in essere senza che sussistessero i progetti di massima e le risultanze previste dall'art. 13 del D.P.R. 554/1999, dall'altro che sono stati superati e violati tutti i termini legali entro cui definire il programma triennale da sottoporre, unitamente al bilancio di previsione, alla approvazione del Consiglio Comunale.
- 4) Sul programma triennale delle OO.PP. (e sul bilancio pluriennale che da esso necessariamente è influenzato) il Collegio dei Revisori dei Conti si è pronunciato in data 08.03.2007, naturalmente prendendo in esame ciò che a quella data era stato definito e deliberato; manca quindi il parere del Collegio dei Revisori sul piano triennale così come modificato ed integrato con gli atti successivi. E se anche tale parere dovesse oggi risultare acquisito, ciò risulterebbe senza dubbio fuori dei termini.
- 5) I progetti preliminari e quant'altro eventualmente deliberato dalla G.M. nelle sedute del 12.04.2007 non sono mai entrati a far parte degli atti del Consiglio Comunale, di guisa che i sottoscritti consiglieri, più volte recatisi presso la sede dell'Ente dopo la convocazione del Consiglio Comunale per prendere visione degli atti, non hanno nel merito rinvenuto alcunchè, la qual cosa non può non costituire una aperta violazione di legge ed un sostanziale impedimento all'esercizio del mandato. Peraltro la pubblicazione delle deliberazioni adottate in data 12.04.2007 è addirittura avvenuta a meno di 24 ore dalla data di celebrazione dell'odierno Consiglio Comunale, quantunque ciò non rilevi perché il Consiglio è stato convocato in sessione ordinaria, e gli atti dovevano essere depositati almeno ~~24 ore~~ <sup>24 ore</sup> prima della data dei lavori.

Per tutti i motivi esposti, si eccepisce la irritualità, la illegittimità e la tardività di tutti gli atti posti all'esame del Consiglio Comunale preordinati, presupposti e consequenziali per cui si chiede il rinvio del punto n. 5 all'O.d.G. o in ogni caso lo stralcio di tutti gli atti posti in essere fuori termine e comunque non sottoposti all'esame dei Consiglieri Comunali.



SEDUTA CONSILIARE  
DEL 14/04/07

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Si procede all'appello, prego Dottore.

SINDACO DOTT. ANDREA DONATO	SI
RESCIGNO UBALDO	SI
FERRENTINO ANDREA	SI
DI LEO CARMINE	SI
COPPOLA GIUSEPPE	SI
DE SIMONE SALVATORE	SI
AMABILE ROCCO	SI
LAMBERTI VINCENZO	SI
RESCIGNO DOMENICO	SI
FASOLINO ANTONIO	SI
APOSTOLICO ANTONIO	SI
IEMMA FRANCESCO	SI
COPPOLA GIANPIERO	SI
ALTOMARE CIRO	SI
SELLITTO RAFFAELE	SI
CAPUANO VINCENZO	SI
ALFANO GIUSEPPE	SI
SALVATI MICHELE	SI
LONGANELLA WALTER	ASSENTE
SPINELLI GERARDO	SI
CAPUANO MANUEL	SI

SEGRETARIO GENERALE - Sono presenti, altresì, gli Assessori esterni Marsillo e Sammartino. Presenti 20.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Seduta valida, iniziamo i lavori di Consiglio. Signor Sindaco, gentili Consiglieri, buongiorno a tutti, ci apprestiamo a celebrare questo Consiglio Comunale, convocato in sezione ordinaria, per deliberare e discutere su problemi importanti e di vitale rilevanza della gestione della cosa pubblica. Sono tutti argomenti inerenti il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2007 e pertanto, vista la complessità e l'importanza dei punti posti all'ordine del giorno, si è ritenuto opportuno evitare le fasi che di solito mettiamo all'ordine del giorno, che è preliminare alla discussione, come le comunicazioni e le interrogazioni, per passare subito nel merito dei punti e della relativa discussione. Quindi io voglio innanzitutto formulare gli auguri a tutti quanti di buon lavoro, augurandomi che tutti gli interventi saranno finalizzati a dare un proficuo contributo ai punti che noi abbiamo inserito, nel rispetto sicuramente delle posizioni di ciascuno, ma che siano finalizzati a dare un contributo positivo alla discussione e all'approvazione dei punti posti all'ordine del giorno. Fatta questa breve premessa, io mi appresto a passare al primo punto all'ordine del giorno.

CAPUANO M. - Presidente, chiedo scusa, non volevo interromperLa, siccome Alleanza Democratica, in qualità di Gruppo di Opposizione, avrebbe necessità di fare una questione pregiudiziale sulla convocazione del Consiglio Comunale odierno, quando ritiene opportuno che la faccia, me lo dica.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La questione pregiudiziale si fa prima che si passi alla discussione del punto all'ordine del giorno. Non ho capito bene se questa questione pregiudiziale si riferisce ad uno specifico punto o all'insieme, se chiariamo a che cosa e' riferita, si puo' proseguire.

CAPUANO M. - Chiarisco: la questione pregiudiziale attiene segnatamente al quinto punto all'ordine del giorno ma, come Lei ha gia' anticipato, questo e' un Consiglio Comunale che, benché' diviso in cinque, lo poteva anche essere in sei o sette punti all'ordine del giorno, riguarda un unico argomento, che e' l'approvazione del Bilancio, gli altri punti all'ordine, me lo insegnate, sono allegati al Bilancio e vanno deliberati, anche se separatamente, unitamente e contestualmente al Bilancio, la questione riguarda segnatamente il quinto punto all'ordine del giorno, quindi se Lei preferisce io gliela faccio adesso, anche perche' forse l'argomento e' unico nel suo genere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prego.

CAPUANO M. - Buongiorno al Signor Sindaco.

SEGRETARIO GENERALE - Gentilmente, la questione pregiudiziale dopo che l'ha esposta, me La fa per iscritto?

CAPUANO M. - Segretario, l'abbiamo predisposta per iscritto, infatti ne daro' lettura e subito dopo gliela daro'. Buongiorno al signor Sindaco, ai Consiglieri di Maggioranza ed ai cittadini presenti anche stamattina. Mi e' stato dato l'oneroso compito di esprimere una questione pregiudiziale sulla convocazione di questo Consiglio Comunale, che riteniamo sia gravato da numerose illegittimita'. Questo come anticipavo e' segnatamente rispetto al punto N. 5 all'ordine del giorno che reca: "Esame per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2007 e relativi allegati", questo non solo per una fondamentale violazione dei termini per la presentazione di alcuni atti, per la redazione della presentazione di alcuni atti, ma anche per la violazione di un principio di democrazia e di partecipazione e di controllo da parte dei Consiglieri di Minoranza, che nonostante si siano recati piu' volte in questi giorni sulla Casa Comunale, (ricordo che il Consiglio Comunale sul Bilancio viene convocato in sessione ordinaria) solo oggi o meglio nella tarda mattinata di ieri, quindi a meno di 24 ore dal Consiglio Comunale, hanno avuto contezza del fatto che alcuni atti sono stati predisposti all'ultimo momento, non presentati tra gli atti consultabili, ma atti di fondamentale importanza. Per cui do lettura della questione pregiudiziale: "I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo di Alleanza Democratica sollevano questione pregiudiziale in ordine alla convocazione del Consiglio Comunale in sessione ordinaria per il giorno 14 aprile 2007. La questione attiene in particolar modo al punto N. 5 del formulato ordine del giorno, recante: Esame per l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2007 e relativi allegati. Per allegato sul punto non puo' che intendersi anche il Programma Triennale delle Opere Pubbliche; cio' premesso si rileva: il

Programma Triennale delle Opere Pubbliche risulta adottato entro il 30 settembre 2006 con la delibera di Giunta Municipale N. 133 del 29 settembre 2006, nella quale si dà atto dell'esistenza di progetti preliminari ed addirittura esecutivi, invece mai venuti in essere; in data 6 aprile 2007, giorno in cui sono partiti gli avvisi di convocazione dell'odierno Consiglio Comunale, la Giunta Municipale ha adottato la delibera N. 47, pubblicata il successivo 11/04/07, con la quale ha apportato sostanziali modifiche al Programma Pluriennale, licenziato entro settembre 2006, così superando i termini di legge ed artatamente presentando la nuova delibera come di contenuto esplicativo della precedente; con delibera adottata nella giornata del 12 aprile 2007, la Giunta Municipale ha varato numerosi progetti preliminari, tutti rientranti nel Piano delle Opere Pubbliche e nel Piano Annuale da allegare al Bilancio. Le suddette delibere da un lato dimostrano che la delibera di adozione N. 133 del 2006 venne posta in essere senza che sussistessero progetti di massima e le risultanze previste dall'Art. 13 del D.P.R. 554 del 1999; dall'altro che sono stati superati e violati tutti i termini legali entro cui definire il Programma Triennale, unitamente al Bilancio di Previsione, all'approvazione del Consiglio Comunale. Sul Programma Triennale delle Opere Pubbliche e sul Bilancio Pluriennale che da esso necessariamente è influenzato, il Collegio dei Revisori dei Conti si è pronunciato in data 8 marzo 2007, naturalmente prendendo in esame ciò che a quella data era stato definito e deliberato; manca quindi il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul Piano Triennale, così come modificato e integrato con gli atti successivi e, se anche oggi (non lo crediamo) tale parere dovesse risultare acquisito, esso risulterebbe senza dubbio fuori dei termini; i progetti preliminari e quant'altro eventualmente deliberato dalla Giunta Municipale nelle sedute del 12 aprile 2007 non sono mai entrati a far parte degli atti del Consiglio Comunale, di guisa che i sottoscritti Consiglieri più volte recatisi presso la sede dell'Ente, dopo la convocazione del Consiglio Comunale per prendere visione degli atti, non hanno nel merito rinvenuto alcunché, la qual cosa non può che costituire una aperta violazione di Legge ed un sostanziale impedimento all'esercizio del mandato; peraltro la pubblicazione delle deliberazioni adottate in data 12 aprile 2007 è addirittura avvenuta (per quanto ci è dato sapere) a meno di 24 ore dalla data di celebrazione dall'odierno Consiglio Comunale, quantunque ciò non rilevi, perché il Consiglio è stato convocato in sessione ordinaria e gli atti dovevano essere depositati almeno 24 ore prima della data dei lavori. Per tutti i motivi esposti si eccipisce la irrivalenza, la illegittimità e la tardività di tutti gli atti posti all'esame del Consiglio Comunale, preordinati i presupposti e consequenziali. Si chiede pertanto il rinvio del punto n. 5 all'ordine giorno o in ogni caso lo stralcio di tutti gli atti posti in essere fuori termine e comunque non sottoposti all'esame dei Consiglieri Comunali".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Visto che è stata posta questa questione pregiudiziale ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento della conduzione del Consiglio Comunale, io faccio solo una breve considerazione, per poi dare la parola ad un Consigliere che si

esprima contro questa questione pregiudiziale ed uno che si esprima a favore questa pregiudiziale, dopo di che si voterà e gli interventi non possono eccedere i cinque minuti. La considerazione che faccio è questa: noi abbiamo convocato il Consiglio in piena regola e secondo disposizioni di leggi e regolamenti, infatti riferendoci all'Articolo 172 del Testo Unico sugli Enti Locali n. 267 del 2000 al punto d) dell'Art. 172 del citato testo, leggiamo che tra gli allegati al Bilancio di Previsione è incluso il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, di cui alla legge dell'11 febbraio 1994 n. 109, e questo elemento ci è anche supportato dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 N. 163, e che all'Art. 128 comma 9 si dice che l'elenco annuale predisposto dalle Amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al Bilancio Preventivo, di cui costituisce parte integrante, per cui noi riteniamo che se costituendo un allegato del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario del 2007 siamo nella piena legittimità del Consiglio Comunale che andiamo a celebrare. In merito a questa questione pregiudiziale ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento del Consiglio Comunale, intendo dare la parola a qualche Consigliere che si esprima contro o a qualche Consigliere che si esprima a favore per poi passare alla votazione della questione stessa. Chi chiede la parola? La parola al Consigliere Dott. Amabile.

AMABILE - In effetti la questione inerisce la correttezza della convocazione del Consiglio Comunale, di questo ci dà atto il Presidente e chi ha custodito gli atti disponibili per i Consiglieri, cioè il Segretario Comunale; se così stanno le cose, noi non abbiamo problemi a prendere atto che il Consiglio Comunale è stato convocato e, con i documenti che venivano richiesti, nei modi giusti e previsti, quindi chiaramente siamo contrari alla proposta di questione pregiudiziale venuta all'attenzione del Consiglio Comunale. Volevo rilevare una cosa, ma questa è una valutazione politica: ci sta una Minoranza che vuole essere Opposizione, che sceglie di essere da ostacolo a non far fare le cose ed allora ogni questione è buona per rinviarla, per mandarla alle calende greche. Ci sta un paese che attende opere e finanziamenti, che attende operatività ed allora ragioniamo sulle questioni, su come si fanno, su che cosa si fa, e che cosa stiamo facendo per i cittadini, seppure ci fosse una virgola, un punto e virgola o un punto esclamativo che non sta al posto suo, forse i cittadini non badano a questo, ma badano a che cosa si fa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie, Rocco Amabile. Per la questione pregiudiziale chi si esprime a favore? Prego, Dott. Sellitto.

SELLITTO - Saluto tutti i cittadini e la Giunta, il Consiglio Comunale. Stamattina ritenevamo doveroso informare Lei, in particolare il Presidente, che gli ultimi fatti che si sono verificati in occasione di questa convocazione comunale rivestono per noi enorme gravità. Cito perché: è stato molto dettagliato il Consigliere Manuel Capuano, citando tutti gli articoli di legge, io ometterò tutti gli articoli che regolano tutto questo, ma ne farò una discussione di tipo democratico, di correttezza etica. Lei con molta solerzia ci ha invitato a venire in Consiglio

Comunale il giorno 6 c.m.; presupponevamo che il giorno 6 c.m. fossero stati approntati tutti gli atti propedeutici o necessari, affinché i Consiglieri Comunali, specie su argomenti di così rilevanza, e capisco bene, Dott. Amabile, che sulle virgole e patetico fare ostacolo, ma sul progetto triennale delle Opere Pubbliche e sul Piano di Bilancio Previsione e gravissimo che si arrivi a 24 ore da questa seduta Consiliare e non si sappia o non si possano ancora visionare i progetti alla base, che regoleranno tutto il futuro e lo sviluppo di Castel San Giorgio. Questo per noi e' estremamente grave! Ne sono testimone, che a 24 ore, fino all'altra sera, avete fatto una Giunta alle ore 19,30 del giorno 12, depositando gli atti nella sala dell'adunanza in piena nottata e non prima di ieri mattina alle ore 9,00 - 10,00 poteva essere possibile visionare ben trenta progetti allegati ad un Piano Triennale, che da sempre e' prassi dei Comuni vicini, e' prassi di questo Comune, della vostra Giunta... l'anno scorso ci avete convocato in Consiglio Comunale per discutere del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e non posso dimenticare che l'esordio e' stato: "Ci vuole un punto a se'", al di la' che ci vorra' una votazione a parte, ma l'argomento meriterebbe sicuramente non una breve discussione di trenta minuti su un Bilancio complessivo con relativi allegati. Presidente, e' a Lei che che mi rivolgo stamattina. Lei e' garante dell'imparzialita', delle istituzioni e del Regolamento del Consiglio Comunale, i regolamenti sono rigidi e quando si vuole fare un passo avanti si diventa flessibili, era questo che ci aspettavamo questa mattina o nei giorni passati. Io ho avuto il piacere di chiamarla ripetutamente per dire che fino al giorno 12 c.m. alle ore 19,30 si compivano atti in Giunta che modificano completamente quella che era la nostra preparazione rispetto all'argomento di oggi. Scusate, poi vi divertite a dire che l'Opposizione e' impreparata! Scusate voi non ci date i testi, non ci date il tempo per studiare, voi sapete che cosa volete, vi interessa non farci capire che cosa volete fare in questo paese. Quando ci darete il tempo, le carte giuste nel momento giusto, probabilmente cominceremo a ragionare anche in altri termini, sposo la questione pregiudiziale che, qualora non dovesse passare, ho gia' pronta una mozione alternativa a questa e chiedo poi di potere intervenire. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Prima di passare alla votazione, io faccio una brevissima riflessione e poi, al di la' dell'esito della votazione, non e' possibile impedire, a mio avviso, i lavori del Consiglio con delle continue contestazioni o con delle continue richieste di interventi, che non siano quelle riferite ai punti posti all'ordine del giorno. Io ringrazio il Dott. Sellitto quando mi dice che mi ha chiamato ripetutamente, ed e' la verita', nei giorni precedenti alla seduta del Consiglio Comunale e per le lamentele che egli ha mosso io ho fatto le opportune verifiche, purtroppo devo fare una considerazione, che e' doverosa anche da parte di qualche rappresentante della Maggioranza nei confronti della cittadinanza che ci ascolta: i regolamenti sono rigidi, e' vero, e vanno applicati nella loro integrita', per cui tutto quello che e' stato fatto e' stato fatto nel rispetto degli articoli contenuti negli Statuti e nei Regolamenti, un grado di disponibilita', di flessibilita' che andasse poi oltre la rigida



applicazione dei Regolamenti, e' qualcosa che non deve venire soltanto dalla Maggioranza, ma dovrebbe essere un clima diffuso, un clima accettato ed una prassi consolidata, che deve essere perseguita un po' da tutti quanti, mi sembra che in questo clima questa volonta' non ci sia e non ci sia sicuramente da parte della Minoranza, e questa e' una considerazione che finisce qua e non da' adito ad ulteriori considerazioni, ho gia' dato spazio di parlare, perche' nonostante i ripetuti inviti che abbiamo rivolto anche attraverso delle iniziative nuove che si intendono fare, senza che sia stato preconstituito nessun atto, abbiamo dovuto registrare anche in questa ulteriore occasione la vostra assenza e quindi il vostro disimpegno dal partecipare per dare un contributo utile alla risoluzione dei problemi della cittadinanza. Fatta questa premessa, io prego il Segretario di fare l'appello dei presenti per passare alla votazione se accettare o meno questa questione pregiudiziale presentata dal Gruppo di Alleanza Democratica. Prego Dottore.

SEGRETARIO GENERALE - Ore 10,15.

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO DEI PRESENTI E ALLA VOTAZIONE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Presenti 20. Chi e' favorevole, per alzata di mano, alla proposta di questione pregiudiziale? 6 favorevoli. Chi e' contrario? 14 contrari. La proposta di questione pregiudiziale non e' stata accolta, per cui si passa alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

SELLITTO - Presidente, mi deve permettere, questo e' un Consiglio Comunale nel quale si ha diritto alla parola. La vedo infastidita! Tutti abbiamo diritto alla parola.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Chiarisco una cosa, che sia una questione chiara, perche' noi stiamo qui per discutere e per proporre e proporre un ampio ragionamento sui problemi che abbiamo portato all'ordine del giorno, ci rendiamo conto che poi dall'Opposizione possa venir fuori qualche considerazione che non e' inclusa, per questo noi non vogliamo tappare la bocca e non vogliamo reprimere qualsiasi tipo di intervento, non e' nostro intendimento, non usiamo atteggiamenti provocatori, lo so che possiamo farlo, ma sto dando un ulteriore attestato di ampia disponibilita', pero' si tratta di dover parlare di argomenti che non sono posti all'ordine del giorno e si ha la facolta' per cinque minuti. Dott. Sellitto, Capogruppo di Alleanza Democratica, Le concedo questa ulteriore osservazione, pregandola di contenerla nel tempo di cinque minuti, per poi passare senza altre discussioni ai punti all'ordine del giorno. Grazie.

SELLITTO - Intanto volevo chiarire che volevo fare una richiesta per una dichiarazione che esula dall'ordine del giorno del Consiglio Comunale e correttamente ringrazio il Presidente per avermi concesso questa facolta' di cinque minuti, perche' l'Art. 34 del nostro Statuto, al comma 2, prevede che un Consigliere Comunale all'inizio dei lavori possa fare una richiesta di dichiarazione, che esula completamente da quello che e' l'ordine del giorno. E debbo dire al paese, a questo Consiglio Comunale, ma debbo dire

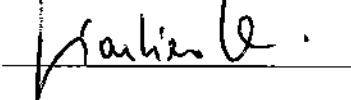
soprattutto a chi e' garante delle istituzioni in questo paese, che il giorno 27 febbraio, a nome e per conto della formazione politica che rappresento, il sottoscritto ha presentato una istanza di utilizzo dell'aula consiliare, ai fini di un convegno sull'ambiente, esattamente per la domenica 25 marzo. Chiedevo, infine, in questa missiva che la disponibilita' all'uso di tale aula fosse pervenuta in tempi brevi, ho fatto la domanda il 27 febbraio, il 13 marzo, dopo 13 giorni, mi e' stata negata la possibilita' di utilizzare l'aula per il giorno 25, ritenendolo un giorno festivo, in quanto non si potesse garantire la custodia degli uffici comunali, perche' non c'e' personale disponibile. Non si evinceva assolutamente dalla missiva che bastava presentare personale disponibile a titolo gratuito per poter avere questo utilizzo, a parte che non e' mai stata prassi chiedere la disponibilita' personale dei dipendenti a titolo gratuito per la custodia degli uffici comunali, perche' a noi stessi qualche mese fa e' stata concessa di domenica questa aula consiliare per manifestazioni, quando e' venuto l'On. Mastella, quando e' venuto l'On. Nocera sull'argomento della Variante Urbanistica, quindi non era in uso assolutamente questo tipo di richiesta. Non sono mai avvenuti fatti vandalici, tali da dover preoccupare qualche funzionario responsabile a dover mettere dei guardiani fuori dalla porta, da sempre la custodia, l'apertura e la chiusura degli uffici comunali in giorni festivi e' stata fatta dai Vigili Urbani, tant'e' che nel programma che presentate stamattina il Comandante Santaniello dice che e' compito loro vigilare e custodire durante tutte le manifestazioni gli spazi adibiti a tale uso; da sempre la responsabilita' della tutela e della custodia degli uffici e' stata fatta con una sottoscrizione di responsabilita' da parte di chi organizzava la manifestazione. E poi voglio dire che, se fosse stato un problema di tipo personale, da dover pagare con dello straordinario, io ritengo che la democrazia dei costi, questi costi vanno incentivati, io metterei in Bilancio qualcosa che incentivi o faciliti la possibilita' che anche l'Opposizione possa fare delle manifestazioni politiche e non. Ma questo per noi e' stato accettato, perche' noi non abbiamo protestato rispetto a questo, (due minuti ancora, perche' ne ho tre ancora a disposizione) voglio ricordare che noi abbiamo ricevuto l'offesa, quando nella stessa data, il 25, abbiamo visto che si celebrava il congresso dei D.S., alla data che a noi e' stata negata questa aula, nella stessa data, di domenica, veniva celebrata una manifestazione dei D.S., certo c'era una giustificazione di chi ha permesso che si potesse usare, che era la disponibilita' gratuita di alcuni dipendenti, in particolare era lo staff del Sindaco a tutelare la custodia. Allora per noi il fatto riveste una gravita' enorme, per noi e' stata offesa la democrazia e le equita' che corrispondono in un paese alle forze politiche anche di Minoranza. La cosa piu' grave per noi e' che ad un atteggiamento cosi' arrogante e discriminante non abbiamo ricevuto fino ad oggi una censura da chi in questo paese deve garantire la democrazia e l'uguaglianza! Vi ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Voglio chiarire subito anche questa ulteriore osservazione per passare poi alla discussione dei punti che stanno all'ordine del giorno. Questa osservazione e questa

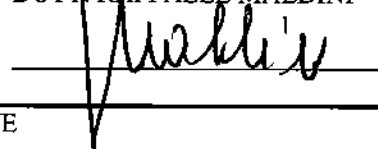
lamentela e' stata oggetto anche di una delle tante telefonate, cui tu hai fatto cenno prima, e di cui mi sono fatto carico espressamente per verificare quanto avevi detto, ma in realta' la risposta l'hai data tu stesso, hai detto che e' stata istituita una sorta di regolamentazione che, anche se non e' scritta, e chiarisco un momento un passaggio, per la gestione degli immobili comunali, che e' competenza del Sindaco, il Sindaco ha ritenuto opportuno farne delega al Direttore Generale, il quale, nella sua autonomia e nella sua interpretazione, che ritengo giustificata e giusta, per evitare dei fenomeni, che non e' vero che non sono mai successi, ma che si sono verificati in qualche manifestazione qui sulla casa comunale e ci sono ancora delle tracce, mi suggeriva, ha istituito questa regolamentazione, cioè che chiunque potesse usufruire dei locali pubblici di gestione del Comune doveva garantire in qualche modo anche la custodia e la responsabilita' degli stessi, senza che questo fatto potesse gravare in qualche modo sulle casse comunali. Se alla vostra richiesta, che e' pervenuta, non e' stato poi dato seguito con una disponibilita' di funzionari o di dipendenti, che pure in altre occasioni si prestano a delle vostre sollecitazioni, forse non dovrei dirlo, forse in una maniera non cosi' trasparente, non avete trovato questo tipo di disponibilita', io ritengo che il comportamento del Dottore Maldini sia stato ineccepibile. Poi per l'altra osservazione che facevi in merito alle carte, vedi che l'hai detto anche tu, lo dici sempre, nel formulare le accuse dai tu stesso la spiegazione, perche' nel regolamento si dice che la documentazione deve essere posta in visione e resa pubblica almeno 24 ore prima, ed ampiamente prima delle 24 ore tutto questo e' stato fatto. Chiarite queste questioni sia pregiudiziali che queste osservazioni preliminari alla conduzione del Consiglio Comunale, io

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **09 MAG. 2007**

Publicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

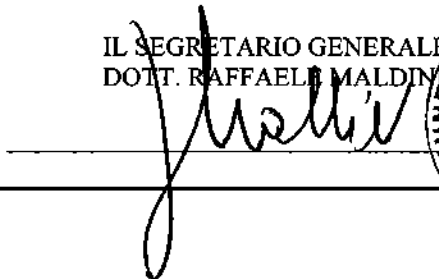
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **09 MAG. 2007**

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI

\_\_\_\_\_

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **09 MAG. 2007**



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI

